

**GAL VALLE DELLA CUPA SRL**

**Codice fiscale 04819660756 – Partita iva 04819660756**  
**VIA SURBO Z.I. 34 - 73019 TREPuzzi LE**  
**Numero R.E.A 320731**  
**Registro Imprese di LECCE n. 04819660756**  
**Capitale Sociale € 20.020,00 i.v.**

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016**

**Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro**

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.136	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	4.136	0
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	722	0
II TOTALE CREDITI :	722	0
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	15.361	0
<b>C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	16.083	0
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	2	0
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	20.221	0

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	20.020	0
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	0	0
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	528 -	0
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>A TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>19.492</b>	<b>0</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
	0	0
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>		
	0	0
<b>D) DEBITI</b>		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	656	0
<b>D TOTALE DEBITI</b>	<b>656</b>	<b>0</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
	73	0
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>20.221</b>	<b>0</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
	0	0
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
7) per servizi	172	0
14) oneri diversi di gestione	358	0
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>530</b>	<b>0</b>
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>530 -</b>	<b>0</b>

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI****16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)***d) proventi finanz. diversi dai precedenti:**d5) da altri* 2 0**d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:** 2 0**16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)** 2 0**15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI** 2 0**D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE****A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE** 528 - 0**21) Utile (perdite) dell'esercizio** 528 - 0

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016

### Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016. tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **NOTE SULLA GESTIONE**

La società è stata costituita in data 20 settembre 2016 composta da un partenariato misto Pubblico – Privato, con lo scopo di potersi candidare alla selezione delle proposte di SSL dei GAL per l'attuazione della misura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e 19.4 – Sostegno per i costi di gestione e animazione, del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Puglia.

L'area interessata dal Gal Valle della Cupa ricade nei territori amministrativi di 13 comuni: Arnesano, Lequile, Novoli, San Donato, San Cesario, San Pietro in Lama, Squinzano, Surbo, Trepuzzi, Monteroni, Cavallino, Lizzanello e Galatina, tutti ricadenti nella provincia di Lecce.

Pertanto la società si è attivata al fine di poter essere eleggibile e finanziabile nella selezione tra i Gal Pugliesi, raccogliendo le istanze su tutto il territorio coinvolto per la stesura della SSL, attraverso giornate di animazione, incontri tematici e Focus Group.

Il GAL VdC, sulla base delle indicazioni emerse intende, nel presente Programma di Azione Locale (PAL) 2014-2020, sviluppare una strategia non di rottura con il passato, bensì di consolidamento di quanto avviato con il precedente PSL 2007-2013, concretizzando le opportunità di sviluppo del territorio ancora non pienamente espresse valorizzando le risorse locali e incentivando attività slow e sostenibili sotto il profilo economico, sociale e ambientale al fine di contribuire ad attivare meccanismi propulsivi dello sviluppo a lungo termine del territorio. Nell'obiettivo generale di far diventare la valle della Cupa una destinazione turistica e di visitazione riconoscibile e attrattiva per turisti e visitatori provenienti dall'Italia e dall'estero. Dando così risposta ad una nuova visione di intendere la vacanza, sempre più incentrata sulla ricerca di autenticità, di un'esperienza vera, di scoperta del "Genius Loci".

Dall'analisi effettuata è emersa la necessità di accrescere la capacità del territorio di aggregare e integrare l'offerta turistica in chiave accessibile e sostenibile, migliorando la fruibilità e accessibilità del patrimonio, anche con opere di piccola infrastrutturazione finalizzate all'accoglienza e assistenza del turista e al miglioramento delle sue esperienze di visita. Ad essa si affianca l'esigenza di stimolare la diversificazione dell'economia rurale, il miglioramento dei servizi di turismo esperienziale e forme innovative di ospitalità diffusa, soprattutto per agevolare percorsi che portino ad una piena valorizzazione del potenziale di sviluppo indotto dalle presenze turistiche. Infine è stato identificato un fabbisogno trasversale costituito dalla necessità di promuovere l'aumento delle competenze degli operatori proprio in funzione della diversificazione dell'attività agricola e la promozione dell'offerta turistica integrata.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

**Nota Integrativa Attivo****Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.136	4.136
Totale variazioni	4.136	4.136
Valore di fine esercizio		
Costo	4.136	4.136
Valore di bilancio	4.136	4.136

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da Spese notarili di costituzione. Non sono rilevate variazioni, né ammortamenti poiché la società non ha svolto attività nel corso dell'esercizio.

**Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL, e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., il commento alle voci che compongono il patrimonio netto ed il passivo dello stato patrimoniale, nel bilancio chiuso al 31/12/2016, e relative variazioni

**Patrimonio netto**

Il principio contabile Oic 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio, in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni in via "residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio di esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII (utili/perdite portati a nuovo) del passivo dello stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, ad esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 C.C. comma 4, nonché la composizione (origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità) delle Varie Riserve.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			
Altre variazioni			
Incrementi	20.020	-	20.020
Risultato d'esercizio		(528)	(528)
Valore di fine esercizio	20.020	(528)	19.492

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

## LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

E = altro

**Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	20.020	Capitale sociale sottoscritto e versato	20.020
Altre riserve			
Totale	20.020		20.020
Quota non distribuibile			20.020

**Nota Integrativa parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Relativamente alla **perdita dell'esercizio**, pari ad **€ 528**, il Consiglio di amministrazione propone di rinviare all'esercizio successivo la copertura della perdita.

Si rimane a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il Presidente del CdA  
On. Avv. Giuseppe Maria Taurino